

Dal 12 al 14 Febbraio 2001 si è svolto a Genova TED, un convegno sulle Tecnologie Didattiche rivolto al mondo della scuola. Il convegno, organizzato dall'Istituto Tecnologie Didattiche del CNR in collaborazione col Ministero della Pubblica Istruzione, ha visto la partecipazione di più di 3000 delegati, prevalentemente insegnanti, ma anche dirigenti scolastici, ricercatori e più in generale, operatori del settore formazione. Il convegno si è tenuto presso la fiera di Genova, ed è stato affiancato da una esposizione di prodotti e servizi per la scuola comprendente, tra l'altro, gli stand del MPI e del CNR, quelli delle principali aziende di hardware e software e delle case editrici più impegnate sul fronte della multimedialità.

Il convegno si è svolto in un momento particolarmente favorevole a promuovere una riflessione a tutto campo sullo stato dell'arte e sugli scenari futuri per quanto riguarda la diffusione delle tecnologie didattiche nella scuola italiana: il Programma di Sviluppo delle Tecnologie Didattiche (PSTD) si era appena concluso, ed è

stato quindi possibile un primo consuntivo dei risultati e una panoramica di quanto rimane da intraprendere.

Oltre a costituire un'occasione per conoscere e discutere le politiche di sviluppo nel settore tecnologie didattiche, sia in Italia che all'estero, TED ha offerto l'opportunità di approfondire lo studio dei rapporti tra le nuove tecnologie e la didattica disciplinare ed interdisciplinare, l'innovazione educativa, l'organizzazione scolastica. Infine, la presenza tra i relatori e i partecipanti di numerosi insegnanti, ha fatto di TED un importante momento di incontro tra il mondo della scuola e quello della ricerca. Se è vero che le tecnologie didattiche non riguardano soltanto gli aspetti della tecnologia che possono contribuire al processo educativo, ma anche gli aspetti metodologici che stanno dietro alla progettazione ed alla conduzione di sistemi e interventi didattici, il rapporto tra mondo della ricerca e mondo della scuola non può ridursi ad un processo di "trasferimento tecnologico" dal primo al secondo, ma deve prevedere-

re uno scambio bidirezionale di informazioni e lo sviluppo di esperienze comuni. Questo numero di TD riprende alcuni dei temi trattati a TED, grazie agli articoli opportunamente ampliati e riveduti di alcuni studiosi che hanno partecipato al convegno. Il primo tema, il rapporto tra tecnologie didattiche e discipline, è analizzato da Francesco Caviglia, Alessandro Cristofori e Carla Salvaterra per le materie umanistiche, e da Emilio Balzano e Domingo Paola per le materie scientifiche. Il contributo che le istituzioni, e in particolare le direzioni didattiche regionali, recentemente istituite dal MPI, possono dare all'innovazione tecnologica del sistema scolastico, è invece illustrato dal direttore ligure, Gaetano Cuozzo, e dalla direttrice dell'Osservatorio Tecnologico, Giovanna Sissa. Pier Cesare Rivoltella, infine, approfondisce da un punto di vista prevalentemente teorico il tema della comunicazione attraverso Internet, uno degli ambiti più promettenti per la ricerca nel settore delle tecnologie didattiche.

Anche le rubriche, in questo numero, si ispirano ad argomenti trattati a TED: per la rubrica *A distanza*, abbiamo scelto il contributo di Maria Nerina Taverna, insegnante di inglese, che racconta con freschezza e semplicità l'esperienza della sua classe nell'ambito di un progetto internazionale di educazione ambientale; sul tema *TD e disabilità*, Roberto Pozzar illustra il contributo che le tecnologie possono dare allo sviluppo di una maggior autonomia comunicativa da parte di soggetti autistici con il metodo della comunicazione facilitata ed infine, nella *Vetrina BSD*, Jeffrey Earp e Lucia Ferlino riprendono ed approfondiscono il tema del software per l'apprendimento delle lingue straniere, oggetto di un workshop particolarmente "gettonato" nell'ambito del convegno.

Donatella Persico

Per ulteriori informazioni su TED:
<http://www.ted-online.it>